



# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Seduta del 29 aprile 2016**

**Oggetto: LEGGE N. 56/2014 E LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 14/2015. SCHEMA DI INTESA ISTITUZIONALE TRA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E IL PRESIDENTE DI AREA VASTA DI BENEVENTO PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI – PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilasedici** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **10,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci (Prot. gen. n.35061 del 22.4.2016 e ordine del giorno aggiuntivo prot. gen. n.37207 del 28.4.2016) ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI**

**e dai seguenti Consiglieri:**

- |                             |                                      |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1) <b>CATAUDO</b> Claudio   | 6) <b>MATURO</b> Giuseppe Maria      |
| 2) <b>DAMIANO</b> Francesco | 7) <b>MOLINARO</b> Giuseppe          |
| 3) <b>DE MINICO</b> Luigi   | 8) <b>PALMIERI</b> Annachiara        |
| 4) <b>LOMBARDI</b> Renato   | 9) <b>PICUCCI</b> Oberdan            |
| 5) <b>MATERA</b> Domenico   | 10) <b>RUGGIERO</b> Giuseppe Antonio |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n.8 Consiglieri.**

Risultano **assenti i Consiglieri: De Minico, Maturo e Picucci.**

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula la dirigente dott.ssa Martinelli e i funzionari Responsabili di P.O. ing. Fusco e dott. Marsicano.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 11,15 .



Il Presidente sulla proposta di cui in oggetto, iscritta **al punto 1 dell'O.d.g. aggiuntivo**, ricollegandosi a quanto preannunciato all'inizio della seduta consiliare in data odierna, ricorda che Province ed Unione delle Province d'Italia della Campania hanno trattato per diversi mesi con la stessa Regione e solo nelle ultime ore sono pervenute le bozze di intese/convenzioni rielaborate e relative, la 1<sup>a</sup> alle funzione Cultura, Turismo, Rete Museale la 2<sup>a</sup> concernente i Centri per l'Impiego.

Con riferimento alla 1<sup>a</sup> Convenzione, aggiunge che dopo un anno e cinque mesi si è riusciti a vedere interamente coperti i costi di gestione pari ad euro 1.378.000,00, rientranti nei 4 milioni di euro previsti per tutte le Province Campane. Precisa, altresì, che i rimborsi saranno erogati a seguito di rendicontazione e riguarderanno l'anno 2016, mentre non è prevista nessuna risorsa per l'anno 2015.

Viene data la parola al Segretario Generale, dott. Franco Nardone, il quale illustra alcuni passaggi tecnici dei due documenti e soprattutto le innovazioni introdotte nell'ultima stesura degli stessi relativamente al rimborso dei costi di gestione.

Intervengono i Consiglieri Provinciali Damiano, Matera, Cataudo e Lombardi con proprie considerazioni in merito.

Il Presidente nessun'altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto **al punto 1 dell'O.d.g. aggiuntivo: "LEGGE N. 56/2014 E LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 14/2015. SCHEMA DI INTESA ISTITUZIONALE TRA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E IL PRESIDENTE DI AREA VASTA DI BENEVENTO PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI - PROVVEDIMENTI"**.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n. 8
- Assenti n. 3
- Voti favorevoli n.8

la proposta è approvata **all'unanimità**.

Il Presidente propone di dichiarare la predetta deliberazione immediatamente eseguibile, che messa ai voti viene approvata all'unanimità.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A) in uno allo schema di convenzione (prot. gen. n.37212 del 28.4.2016), munita del parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente del competente Settore.

Viste le eseguite votazioni.

**All'unanimità**

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** lo Schema d'Intesa Istituzionale, trasmesso dalla Regione Campania con nota prot. n.944/sp del 28.4.2016 e acquisita al Protocollo Generale della Provincia di Benevento al n.37212 del 28.4.2016, tra il Presidente della Giunta Regionale della Campania Vincenzo De Luca e il Presidente dell'Ente di Area Vasta di Benevento Claudio Ricci, per il trasferimento delle risorse al fine di assicurare per la collettività amministrata la corretta gestione dei servizi delle cosiddette funzioni non fondamentali, così come individuate dalla Legge n. 56/2014, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n.14/2015.

**DI DARE MANDATO** al Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, di procedere alla sottoscrizione dell'Intesa approvata.

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Dirigente del Settore AAGG - Pubblica Istruzione - Pari Opportunità - Cultura ed al Dirigente del Settore Avvocatura - Personale - Assistenza Amm.va EE.LL. - Mercato Lavoro per quanto di competenza.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).





M.A.

# PROVINCIA di BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** LEGGE N. 56/2014 E LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 14/2015. SCHEMA DI INTESA ISTITUZIONALE TRA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E IL PRESIDENTE DI AREA VASTA DI BENEVENTO PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI - PROVVEDIMENTI.

ISCRITTA al n. 1 ODG aggiuntivo  
dell'ORDINE del GIORNO del 29.04.2016  
CONSIGLIO PROVINCIALE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. 8

Contrari n. =/1

APPROVATA con DELIBERA n. 17 del 29.04.2016

**Il Segretario Generale**  
(dott. Franco Nardone)  
*Franco Nardone*

**Il Presidente**  
(dott. Claudio Ricci)  
*Claudio Ricci*

**Il Segretario Generale**  
(dott. Franco Nardone)  
*Franco Nardone*

**Parere di REGOLARITÀ TECNICA FAVOREVOLE**  
espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs.vo 267/2000

data Benevento 28.04.2016

**Il Dirigente del Settore Tecnico**  
(dott.ssa Pierina Martinelli)  
*Pierina*

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**  
**IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE**

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 2016

**Il Dirigente del Settore**  
**Gestione Economica Finanziaria**  
(dott. Franco Nardone)

**REGISTRAZIONE CONTABILE**  
**REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA**  
Art. 30 del Regolamento di Contabilità

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 2016

**Il Dirigente del Settore**  
**Gestione Economica Finanziaria**  
(dott. Franco Nardone)



## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Vista** la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Vista** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;

**Vista** la legge regionale 9 novembre 2015, n. 14, recante: “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”/2015”;

**Visto** l'art. 7 della L.R. n. 14/2015 citata con il quale, nel contesto del riordino delle funzioni conferite, delegate o attribuite alle Province non riconducibili a quelle fondamentali in attuazione delle leggi n. 56/2014 e n.190/2014, si disciplina il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, connesse alle funzioni riallocate, mediante Intese con gli enti di area vasta;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2014 che, in attuazione delle previsioni dell'art. 3 della L.R. n. 14/2015, ha provveduto ad approvare la individuazione, da parte delle Direzioni regionali competenti, delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino nonché a disciplinare l'organizzazione dei lavori finalizzati al raggiungimento degli accordi per la stipula delle relative Intese, individuando la delegazione di parte regionale in base alle previste competenze ordinamentali;

**Preso atto** delle conclusioni del tavolo di confronto tra la Regione e l'Ente di Area Vasta di Benevento, tenutasi in data 4 dicembre 2015 e 16 dicembre 2015, per la condivisione del contenuto delle Intese e la sottoscrizione del verbale da parte dei rappresentanti delle rispettive Amministrazioni in riferimento a quanto previsto all'articolo 7, co. 2, della L.R. 14/2015;

**Preso atto** ancora che, alla luce di quanto previsto all'art. 7, co. 1, della L.R. 14/2015, ai suddetti incontri hanno partecipato le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che hanno sottoscritto il relativo verbale;

**Vista** la nota della Giunta Regionale della Campania – Ufficio per il Federalismo prot. 2016 0094629 del 10.02.2016 indirizzata a questo Ente e assunta al n. 5691 dell'11.2.2016 del protocollo generale contenente lo schema dell'Intesa istituzionale per il trasferimento delle risorse tra il Presidente della Giunta Regionale della Campania Vincenzo De Luca e il Presidente dell'Ente di Area Vasta di Benevento Claudio Ricci;

**Vista** la nota della Giunta Regionale della Campania – Assessore alle Risorse Umane al Lavoro, Demanio e Patrimonio, prot. 755/SP del 6 aprile 2016, assunta al n. 26402 del 7 aprile 2016 al protocollo generale ad oggetto: “Legge n. 14/2015. Trasmissione nuovo Schema di Intesa”;

**Dato atto** che, in seguito a nuovi incontri istituzionali tenutesi presso le sedi deputate, è stato rivisto ed integrato il precedente documento;

**Visto** lo Schema di Intesa Istituzionale per il trasferimento delle risorse tra il Presidente della Giunta Regionale della Campania Vincenzo De Luca e il Presidente dell'Ente di Area Vasta di Benevento Claudio Ricci trasmesso dalla Regione Campania con nota prot. n.944/sp del 28.4.2016 e acquisita al Protocollo Generale della Provincia di Benevento al n.37212 del 28.4.2016 ;

**Dato atto** che il predetto Schema d'Intesa si compone di n. 7 articoli, e precisamente:

1) Oggetto e finalità; 2) Individuazione delle risorse umane – procedure e termini per il loro trasferimento; 3) Individuazione beni e risorse strumentali, procedure e termini per il loro trasferimento; 4) Risorse finanziarie; 5) Procedimenti, opere e progetti e relativi rapporti attivi e passivi – procedure e termini per il loro trasferimento; 6) Principio di leale collaborazione; 7) Norma finale;

**Rilevata** l'opportunità e la necessità di procedere all'approvazione della Intesa innanzi richiamata, frutto di incontri istituzionali, secondo le modalità stabilite dalla legge, al fine di assicurare per la collettività amministrata la corretta gestione dei servizi delle cosiddette funzioni non fondamentali così come individuate dalla Legge n. 56/2014;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione dello Schema d'Intesa Istituzionale, protocollo n.37212 del 28.4.2016, tra il Presidente della Giunta Regionale della Campania Vincenzo De Luca e il Presidente dell'Ente di Area Vasta di Benevento Claudio Ricci, per il trasferimento delle risorse per la gestione dei servizi delle cosiddette funzioni non fondamentali così come individuate dalla Legge n. 56/2014 ;

*Per quanto espresso in premessa, che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale,*

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** lo Schema d'Intesa Istituzionale, trasmesso dalla Regione Campania con nota prot. n.944/sp del 28.4.2016 e acquisita al Protocollo Generale della Provincia di Benevento al n.37212 del 28.4.2016, tra il Presidente della Giunta Regionale della Campania Vincenzo De Luca e il Presidente dell'Ente di Area Vasta di Benevento Claudio Ricci, per il trasferimento delle risorse al fine di assicurare per la collettività amministrata la corretta gestione dei servizi delle cosiddette funzioni non fondamentali, così come individuate dalla Legge n. 56/2014, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n.14/2015.

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Dirigente del Settore AAGG, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità, Cultura, per quanto di competenza.



Giunta Regionale della Campania



L'Assessore  
Alle Risorse Umane, al Lavoro, Demanio e Patrimonio

Spett.li PROVINCE DI  
AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, SALERNO  
c.a. SIGNORI PRESIDENTI

e, p.c.: Presidente della Giunta regionale della Campania  
on. Vincenzo De Luca

Al Capo di Gabinetto del Presidente  
Consigliere Sergio De Felice

al Capo dell'Ufficio Legislativo  
prof. Pierluigi Petrillo

PROT. N. 944/SP  
28.04.2016

PROVINCIA DI BENEVENTO  
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0037212 INGRESSO  
Data: 28/04/2016  
Ora: 15:36

**Oggetto: Legge n. 14/2015 – Trasmissione nuovo schema di Intesa.**

Egregio Presidente,

a seguito dell'incontro tenutosi in data 26 aprile 2016, in allegato alla presente nota, si trasmette in via definitiva lo schema di Intesa contenente alcune integrazioni vagliate e condivise al termine della riunione.

Si coglie occasione per richiamare, ancora una volta, la necessità di una sua rapida approvazione, comunicandone gli esiti al fine di poter procedere, senza indugio, alla sottoscrizione ed avviarne la complessa fase di attuazione.

Si confida, pertanto, nella sua collaborazione per un un riscontro **entro sette giorni** dalla ricezione della presente - per consentire alla Giunta di completare in ogni caso il processo di riordino previsto dalla *legge 14/2015* - certi della Sua consapevolezza che, in mancanza si procederà, ns malgrado, all'adozione del previsto atto di Giunta regionale.

L'occasione è gradita per salutare con cordialità.

Sonia Palmeri

**LEGGE REGIONALE 09 novembre 2015 n. 14**

*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*

**INTESA ISTITUZIONALE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

**TRA**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
VINCENZO DE LUCA**

**E**

**IL PRESIDENTE DELL'ENTE DI AREA VASTA DI BENEVENTO  
CLAUDIO RICCI**

**Premessa**

Richiamata la seduta dell'Osservatorio regionale della Campania per l'attuazione della legge Delrio del 30 settembre 2015, nella quale la Regione ha illustrato e condiviso il DDL regionale di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province;

Vista la legge regionale n. 14/2015 con la quale si è provveduto a disciplinare il riordino delle funzioni conferite, delegate o attribuite alle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali in attuazione della legge n. 56/2014 e 190/2014;

Richiamato l'art. 7 della L.R. 14/2015, che disciplina il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, connesse alle funzioni riallocate, mediante Intese con gli enti di area vasta e la Città Metropolitana;

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2014 che, in attuazione delle previsioni dell'art. 3 della Legge Regionale n. 14/2015, ha provveduto ad approvare la individuazione, da parte delle Direzioni regionali competenti, delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino nonché a disciplinare l'organizzazione dei lavori finalizzati al raggiungimento degli accordi per la stipula delle relative Intese, individuando la delegazione di parte regionale in base alle previste competenze ordinamentali;

Considerato che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UD/CP/GAB/CG del 27/11/2015, è stata convocata una prima riunione del tavolo tra la Regione e l'Ente di Area Vasta di Benevento, tenutasi in data 4 dicembre 2015 e che successivamente, in data 16 dicembre 2015, si è tenuto un secondo incontro necessario per la condivisione del contenuto delle Intese e la sottoscrizione del verbale da parte dei rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

Considerato che, anche alla luce di quanto previsto all'art. 7, co. 1, della L.R. 14/2015, ai suddetti incontri hanno partecipato le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che hanno peraltro sottoscritto il relativo verbale;

Dato atto che gli accordi di cui al richiamato verbale hanno tenuto conto di quanto



previsto all'articolo 7, co. 2, della L.R. 14/2015;

Dato atto che, a riscontro delle richieste della competente Direzione Regionale, le Province, con proprie note agli atti, hanno comunicato dati relativi ai costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche, per un importo complessivo per tutte le Province di euro 4.080.829,71, la cui sostenibilità e riconoscibilità, entro i limiti dello stanziamento di cui all'art. 10 co.2 della L.R. 14/2015 e tenendo conto di eventuali entrate connesse, dovranno essere verificate secondo quanto previsto dalla seguente Intesa ed in ogni caso previa rendicontazione di spesa dal 1 gennaio 2016;

### **tanto premesso**

la Regione Campania e l'Ente di Area Vasta di Benevento come sopra rappresentate, visto il verbale richiamato in premessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, stipulano la seguente Intesa.

### **1. Oggetto e finalità**

La presente intesa disciplina la riallocazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla legge regionale 9 novembre 2015, n. 14 così come individuate con D.G.R. n. 616/2015 (ed integrate con D.G.R. ....) ed ha ad oggetto il loro trasferimento ed il trasferimento delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e funzioni oggetto di riordino e nel rispetto di tutto quanto dalle parti concordato negli incontri a ciò finalizzati e riportato nell'allegato verbale.

Il trasferimento delle attività e dei servizi avverrà nei termini previsti dalla presente Intesa per il trasferimento delle risorse umane.

### **2. Individuazione delle risorse umane - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relative alle funzioni oggetto di riordino, salvo modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di attuazione e in ogni caso prima del trasferimento, sono quelle individuate nel verbale allegato alla presente Intesa, sia con riferimento al personale da trasferire nei ruoli della Giunta regionale che al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale "*biblioteche, musei e pinacoteche*" che, ai sensi dell'art.3 comma 2 ed 8, comma 1 della L.R. di riordino n. 14/2015, permane in servizio presso le Province. L'effettivo trasferimento del personale avverrà a cura delle rispettive strutture amministrative competenti, tenendo conto del dettaglio delle mansioni presentato dall'Ente di Area Vasta e secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale riportata nel verbale allegato alla presente Intesa che, tra l'altro, prevede al punto 5 la possibilità di modificare gli elenchi del personale da trasferire.

L'Ente di Area Vasta da atto che le risorse umane individuate nel suddetto verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

Le parti concordano che le procedure per il trasferimento delle risorse umane si concludano entro il 31/05/2016, salvo diverso termine concordato dalle parti, in ogni caso non successivo al 30/06/2016, qualora dovesse rendersi necessario per il completamento delle suddette procedure.



### **3. Individuazione beni e risorse strumentali procedure e termini per il loro trasferimento**

Regione e Ente di Area Vasta concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari dell'Ente di provenienza, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa opportunamente individuate in sede di attuazione della presente Intesa, senza oneri per la Regione. A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

In ogni caso, le parti richiamano quanto già dichiarato per ogni singola funzione nell'allegato verbale in materia di beni e risorse strumentali.

### **4. Risorse finanziarie**

Le parti concordano sui seguenti punti:

- al sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni oggetto di riordino si provvede mediante il fondo di cui all'art. 10 della L.R. 14/2015, nei limiti del relativo stanziamento di bilancio;
- ai sensi del suindicato art. 10, come modificato dall'art. 25 comma 7 della L.R. n. 6 del 5 aprile 2016, le risorse del fondo sono destinate in via prioritaria a rimborsare i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche mantenuta in capo alla Provincia;
- dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessano i relativi trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione;
- a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dall'Ente di Area Vasta fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo all'Ente di Area Vasta saranno rimborsate dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione riconosciuti all'Ente di Area Vasta per la funzione mantenuta in capo allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla presente Intesa, previa rendicontazione degli stessi entro trenta giorni dalla stipula;
- per tale funzione, le parti concordano, altresì, che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa. Analogamente, Regione e Provincia concordano che i costi di gestione comunicati e riconosciuti in sede di attuazione dell'Intesa rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione;
- relativamente a tale funzione, le parti si impegnano, altresì, ad attivare processi di razionalizzazione delle attività e ristrutturazione dei servizi erogati, finalizzati alla ottimizzazione e contenimento dei relativi costi.

A tal fine, Regione ed Ente di Area Vasta concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi.



Per le attività riallocate in Regione e finanziate anche con risorse di bilancio dell'Ente di Area Vasta, le parti convengono che il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio determina il conseguente accollo dei costi di tipo organizzativo/di funzionamento (es., spese di personale, costi connessi alle sedi in cui tale personale presta la propria attività lavorativa), mentre non modifica il quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale dei costi direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, disciplina che, pertanto, non viene modificata dalla presente Intesa.

#### **5. Procedimenti, opere e progetti e relativi rapporti attivi e passivi - procedure e termini per il loro trasferimento**

Le parti convengono che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione - in sede di attuazione della presente Intesa e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso, ricogniti dall'Ente di Area Vasta, saranno lasciati nella titolarità dello stesso fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione di Area Vasta per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della Direzione regionale delle Risorse Umane.

Le parti concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

#### **6. Principio di leale collaborazione**

Regione ed Ente di Area Vasta, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'attuazione della presente Intesa, si impegnano a darne attuazione ispirandosi, nel proprio operato, ad una efficace e leale collaborazione. In tale prospettiva, in particolare, l'Ente di Area Vasta dichiara che la individuazione delle risorse è effettuata - per quella già avvenuta e per quella ancora da definire - nel rispetto della disciplina normativa ed amministrativa, nazionale e regionale, in vigore.

#### **7. Norma finale**

Le parti si impegnano a dare attuazione alla presente Intesa attraverso le rispettive strutture amministrative competenti *ratione materiae*, nel rispetto dei tempi previsti e di quanto concordato nel verbale allegato, nonché nell'osservanza della vigente normativa e dei principi di cui alla legge regionale n. 14/2015.

Le parti si impegnano a valutare la questione relativa al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche".

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi della presente Intesa nell'anno successivo alla sua sottoscrizione, cessano automaticamente gli effetti dalla stessa previsti.

**per la REGIONE CAMPANIA**  
**Il Presidente della Giunta regionale**

**per l'ENTE DI AREA VASTA di BENEVENTO**  
**Il Presidente**



CONSIGLIO PROVINCIALE 29 APRILE 2016  
 Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Al punto aggiuntivo, come Vi dicevo stamattina, abbiamo le due convenzioni: "LEGGE N. 56/2014 E LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 14/2015. SCHEMA DI INTESA ISTITUZIONALE TRA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E IL PRESIDENTE DI AREA VASTA DI BENEVENTO PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI - PROVVEDIMENTI". Mentre al secondo punto è la "LEGGE N. 56/2014 E LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 14/2015. SCHEMA DI CONVENZIONE PER I SERVIZI PER L'IMPIEGO PER L'UTILIZZO DEGLI UFFICI DELL'ENTE DI AREA VASTA DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - PROVVEDIMENTI". Ora onestamente, data l'ora, qua io dico: Vi chiedo di andare "a fiducia". Perché figuratevi, io ve lo leggo... anzi, ve lo faccio leggere cosa ci ha trasmesso la Regione; però Vi dico, con tutta sincerità - lo dico al Consiglio, e lo dico proprio io che, come Presidente, sono stato quello che per due mesi non l'ha voluta firmare la convenzione, quindi immaginate...

Cons. Renato LOMBARDI

L'uomo Nero...

Presidente Claudio RICCI

Vi posso dire la verità? Sono stato io che ho bloccato pure l'UPI - e il Segretario generale qua vi potrebbe raccontare che cosa è successo, un brutto giorno, a Salerno tra me e il presidente dell'Upi. Allora, sinceramente, sia per quanto riguarda la proposta che la Regione ci fa per le Reti museali (biblioteche, pinacoteche: per la gestione, non per la "cultura" che è una cosa diversa, per la gestione museale) e sia per i Centri per l'impiego. Ci ha mandato le bozze delle due convenzioni, che accolgono "in-te-ra-men-te" le sollecitazioni che avevamo fatto: sono accolte interamente. Perché là, dove è cascato l'asino? - l'ho detto anche altre volte.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Non c'erano importi, non c'era una tempistica...

Presidente Claudio RICCI

Non c'era una tempistica, non c'erano gli importi, coi numeri... ora, invece, le bozze di convenzioni da questo punto di vista sono molto precise: noi siamo come Provincia "ga-ran-ti-ti". Certo, sia chiara una cosa: io parlo sempre con le carte, la convenzione si firma... ma la Regione, domani mattina, succede una emergenza o una diavoleria, poi non è che dice "Presidente, non ci hanno dato i soldi: la colpa è tua"!





Io Vi dico che è scritto che siamo garantiti: con lo scritto, siamo "garantiti". Quindi, secondo me, io esprimo l'opinione che posso firmare. Ora le vogliamo leggere, leggiamole, ma andate a fiducia del vostro Presidente.

Cons. Claudio CATAUDO

Ma lo copertura sarà per intero, Presidente?

Presidente Claudio RICCI

La copertura... sentite bene, perché queste sono cose che ho preteso io, mi sono tirato con De Luca e una polemica con quello di Salerno, perché veramente stavamo arrivando... anzi arrivammo ai verbi difettivi.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Il paradosso è che siamo i primi a farla, dopotutto. Ci arriveranno anche i soldi.

Presidente Claudio RICCI

Perché poi il presidente, certe volte fa il presidente dell'Upi e certe volte fa...

Cons. Renato LOMBARDI

Il presidente del Presidente.

Presidente Claudio RICCI

E arrivammo proprio ai verbi difettivi. Ora nella convenzione c'è che la Regione si impegna a coprire, interamente, il costo di funzione (badate, perché se uno là parlava solo di reti, di dipendenti: no, è il "costo di funzione", quindi il costo di tutta la funzione che ci affida. Perché quando a noi Provincia per esempio ci affidano la caccia, non è che... là ci stanno gli uffici, telefono, polizia: cioè tutto quello che costa alla Provincia per avere quella "funzione". Ora la Regione si è impegnata a coprire per tutt'e due - Rete museale e Centro per l'impiego...

Cons. Franco DAMIANO

Tenendo fuori la Città metropolitana, quindi Napoli è fuori dal dividendo, per cui ci dà tranquillità.

Presidente Claudio RICCI

Loro, su rendicontazione nostra... perché io dissi al presidente: "Non vogliamo fare la ratta, io non ho difficoltà, noi le rendicontiamo le spese, però ci dovete dare quello che spendiamo". E onestamente, nella convenzione questo c'è.

Cons. Domenico MATERA

Presidente, oltre alla fretta (che io comprendo, per carità di Dio) però noi abbiamo comunicato degli importi alla Regione; la Regione, che risposta ci ha dato? Ha detto che copre tutto per le altre Province, però non le ha differenziato tra di noi.

Dott.ssa Pierina MARTINELLI

Il nostro costo è 1.372.000,00 Euro.





Cons. Domenico MATERA

Però si riserva di controllare, di fare il controllo.

Presidente Claudio RICCI

Ma l'ho detto io che bisognava rendicontare; però loro ci hanno messo a disposizione tutto, hai capito?

Cons. Domenico MATERA

Ho capito, ma sul personale?

Presidente Claudio RICCI

Sul personale quello è, visto che il costo riguarda il personale ed il funzionamento anche della struttura.

Cons. Domenico MATERA

Cioè il personale ce lo rimborsano, non ho capito?

Presidente Claudio RICCI

No, quello è fisso: abbiamo mandato il costo del personale e quello va bene. Però nel costo, c'è la voce del personale e c'è poi un'altra voce; sull'altra voce, loro si riservano di fare le verifiche. Però dentro la convenzione c'è l'importo che noi abbiamo chiesto.

Cons. Domenico MATERA

La mia domanda è questa: noi abbiamo detto che per il personale e per il costo di funzionamento, la spesa è questa; la Regione che ha detto? Quanto ci dà?

Presidente Claudio RICCI

Tutto: ci ricopre l'intero costo. Io perciò ho usato questo termine, perché non bisogna parlare di personale in quanto è fuorviante; noi dobbiamo parlare, per quanto riguarda le deleghe ri-allocate alle Province, noi dobbiamo parlare di "costo di funzione". Perché se... (è una cosa dove ci facciamo del male) se noi diciamo il personale, e lo settorializziamo, quelli ci danno solo quello! Invece tu, a me, oltre al personale, mi devi riconoscere pure... se io spendo 50mila euro di energia elettrica all'anno al Museo del Sannio, chi me la deve pagare? È chiaro. Quindi noi dobbiamo dire "costo di funzione": la Regione coprirà...

Cons. Domenico MATERA

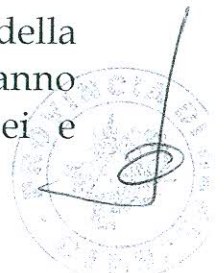
Ma è lunga la risposta della Regione?

Presidente Claudio RICCI

Leggi la parte essenziale.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

No, leggo l'importo finanziario: "Dato atto che a riscontro delle richieste della competente Direzione Regionale le Province, con propria nota agli atti, hanno comunicato i dati relativi ai costi di gestione delle funzioni musei e





biblioteche, per un importo complessivo, per tutte le Province, di Euro 4.080.829,71"; praticamente questo importo riguarda tutte le Province, compreso il dato che la dott.ssa Pierina Martinelli ha mandato alla Regione, che prima ha enunciato essere di...

Dott.ssa Pierina MARTINELLI -

1.372.000,00 euro.

Presidente Claudio RICCI

Riassumo: la dottoressa Martinelli ha mandato alla Regione, che ce l'ha chiesto, quanto costava la funzione alla Provincia di Benevento; la dott.ssa Martinelli ha risposto e ha detto - a firma mia, naturalmente - che il costo di questa funzione... (però mi dovete seguire, altrimenti parlo a vuoto).

Cons. Franco DAMIANO

Presidente no, la perplessità del Consigliere è la somma di quello che ha detto Pierina; lo sai perché? Noi siamo l'unica Provincia che ha una Rete museale che dipende direttamente da noi, a differenza di Avellino, Caserta, che sono tutte comunali. Hai capito?

Presidente Claudio RICCI

Allora questi che hanno fatto? Hanno preso il nostro milione e 300 e dispari, che è il costo nostro e lo hanno sommato ai costi pervenuti da Avellino, Caserta e Salerno; i costi complessivi, sulle varie richieste delle Province, sono arrivati a 4 milioni e dispari. Loro, questi 4 milioni e dispari li hanno messi in un fondo della legge... (no, questo sta nella legge, li hanno messi e ci sta il fondo: su questo non ci piove); ora loro cosa hanno scritto? Hanno scritto che su rendicontazione... quindi il nostro milione e tre, va già a sommarsi... anzi no: rientra nei 4 milioni messi a disposizione, per cui noi ci stiamo: lo dobbiamo rendicontare, verificare e loro ci mandano i soldi. Siccome noi siamo certi di questi costi, non abbiamo niente da temere, perché non bisognerà fare altro che, l'ufficio patrimonio, mese per mese o bimestre per bimestre, come vorranno, li trasmette e loro ci mandano i fondi: quanto costa la manutenzione, il riscaldamento, il telefono, l'acqua, la luce. Quando io parlo di cose... perciò insisto sul costo di gestione, perché c'è anche questo dentro; poi naturalmente c'è il costo del personale e tutto il resto. Quindi, il tutto è 1.300.000. Questo è.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Questo è per la cultura. Poi per quanto riguarda il Centro per l'impiego, la novità sostanziale è che nella bozza precedente il personale diventava dipendente della Regione, quello dei Centri per l'impiego, invece è stato modificato in questo senso: "Il personale degli Uffici in avvalimento dell'Ente di Area vasta, per le attività relative all'erogazione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, risponde direttamente al Dirigente





dell'Ente di Area Vasta competente e ne osserva le direttive datoriali sul piano organizzativo, disciplinare ed amministrativo in senso generale. Per lo svolgimento delle attività opererà nel rispetto degli indirizzi funzionali e strategici che verranno predisposti dalla Regione Campania". Perché una delle questione era: chi è il datore di lavoro? E quindi è stato risolto in questo modo. Poi c'è un altro articolo che riguarda la gestione del contenzioso: "In caso di notifica di ricorso...

Cons. Domenico MATERA

Quindi restano in capo alla Provincia?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Da un punto di vista organizzativo e funzionale, dipendono dal Dirigente competente nostro.

Presidente Claudio RICCI

Ma qui c'è un'altra cosa che devo dire al consigliere Matera: qua ci danno tutto, perché qui non è neanche la Regione che ha messo i soldi; c'è un accordo Regione-Stato: lo Stato versa due/terzi, la Regione un/terzo e devono essere trasferiti a noi questi soldi. Quindi i soldi vengono dal Governo...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Dicevo che in relazione agli oneri "...la Regione provvederà al versamento del 30% di sua competenza, pari ad Euro 398.935,00 in un'unica soluzione all'esito della sottoscrizione della presente convenzione". Perciò l'urgenza: prima firmiamo e prima arrivano i soldi. E prima il Bilancio è in equilibrio.

Presidente Claudio RICCI

Avete capito che cosa sta scritto? Noi firmiamo, arriva la firma alla Regione e la Regione il terzo che ci deve dare, circa 400.000,00 Euro, ce lo riconosce.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Poi aggiunge: "Per quanto concerne il 70% dal trasferimento ministeriale, la Regione vi provvederà entro 30 giorni"; perché l'altro problema era che arrivavano questi soldi e si perdevano in Regione. Invece 30 giorni: diventa una partita di giro, perché adesso ci sono le norme contabili che ha sia la Regione che noi, per quanto riguarda l'equilibrio, in entrata e in uscita, che bisogna comunicare al Ministero.

Presidente Claudio RICCI

Consiglieri, volevo darVi una notizia: il Tribunale di Benevento ha accolto la richiesta di concordato preventivo, presentato dalla Provincia; e ha bloccato e congelato la richiesta che ci stava... (ora lo posso dire di che si trattava) questi ci pignoravano il conto corrente questa mattina.



Il Tribunale ha bloccato tutto e ha accolto la richiesta di concordato: notizia di poco fa (se passava, ci stavamo già leccando le ferite a quest'ora). Siamo d'accordo allora a votare?

Cons. Renato LOMBARDI

Sono comunque votazioni separate.

Presidente Claudio RICCI

Allora tutti favorevoli? Su tutte e due, ovviamente.

Cons. Domenico MATERA

Presidente abbiamo fatto i bravi, ora, a stare zitti?

Presidente Claudio RICCI

Grazie. Allora all'unanimità? Approvata anche l'immediata eseguibilità di entrambe. La seduta è sciolta.

La seduta si chiude alle ore 14.45.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Ricci", is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.



IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Franco Nardone -  
*Franco Nardone*

IL PRESIDENTE

dott. Claudio Ricci -  
*Claudio Ricci*

N. 1137

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data - 4 MAG. 2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
*Ferruccio VIVOLE*

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Franco Nardone -  
*Franco Nardone*

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Copia per

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_